

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda D

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 09

NCTN - Numero catalogo generale 01143058

ESC - Ente schedatore M423

ECP - Ente competente M423

RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0901143046

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione disegno

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione modelli per merletti

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Toscana

PVCP - Provincia FI

PVCC - Comune Firenze

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia palazzo

LDCQ - Qualificazione statale

LDCN - Denominazione attuale Palazzo Davanzati

LDCU - Indirizzo Via Porta Rossa, 13, 15

LDCM - Denominazione raccolta Musei del Bargello - Museo di Palazzo Davanzati

LDCS - Specifiche terzo piano, deposito

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

UBO - Ubicazione originaria SC

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero Davanzati 1567

INVD - Data 1956 -

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Toscana

PRVP - Provincia FI

PRVC - Comune Firenze

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia convento

PRCQ - Qualificazione carmelitano

PRCD - Denominazione Convento di Santa Maria del Carmine

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Chiesa e convento di Santa Maria del Carmine

PRCS - Specifiche presso frate Santi Mattei

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso 1884

PRDU - Data uscita 1885

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di provenienza

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato ITALIA

PRVR - Regione Lombardia

PRVP - Provincia MI

PRVC - Comune Milano

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCS - Specifiche mercato antiquario

PRD - DATA

PRDI - Data ingresso	1990
PRDU - Data uscita	1999

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Lombardia
PRVP - Provincia	MB
PRVC - Comune	Monza

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	collezione antiquario Folco Paraboschi
--------------------------------------	--

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
-------------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Marche
PRVP - Provincia	MC
PRVC - Comune	Matelica

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCM - Denominazione raccolta	collezione antiquari Dino ed Elisa Mori
--------------------------------------	---

PRD - DATA

PRDU - Data uscita	2018
---------------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XVII
----------------------	-----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1620
DTSV - Validità	ca
DTSF - A	1650
DTSL - Validità	ca
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTM - Motivazione dell'attribuzione	sigla
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Samarco Giovanni Alfonso
AUTA - Dati anagrafici	notizie prima metà sec. XVII
AUTH - Sigla per citazione	MDAV0001

MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ inchiostro a penna
MIS - MISURE	
MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	465
MISL - Larghezza	360
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
RS - RESTAURI	
RST - RESTAURI	
RSTD - Data	2019
RSTE - Ente responsabile	Musei del Bargello/ Palazzo Davanzati
RSTN - Nome operatore	Nappo, Livio
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Foglio n. 14. Modelli per 14 punte con inserzione ad angolo, numerati. Al centro un modello più grande presenza presenta il motivo decorativo che in maniera simmetrica si diparte da un asse centrale culminante in una grande infiorescenza; fiori, ghiande, fragole sbocciano ai vertici dei tralci; un motivo a cancellata che si imposta subito sopra la punta si intreccia con due serpenti. Le altre punte, più piccole e meno articolate, presentano un tralcio simmetrico che parte dall'asse centrale, decorato di fiori e uccelli. I numeri 31, 35, 38, 39, 41, non presentano la base angolare, e sono costituiti da piccoli mazzetti di foglie e fiori, con animali.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	n.p.
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	firma
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo maiuscolo
ISRP - Posizione	in alto sul foglio
ISRI - Trascrizione	GA SM.co
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	sotto ciascun modello
ISRI - Trascrizione	31 32 33 34 35 36 37 38 39 40 41 42 43 44
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di	

appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	in alto a destra (numerazione fogli)
ISRI - Trascrizione	14
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il disegno fa parte della serie di 105 fogli acquisiti dal Museo di Palazzo Davanzati sul mercato antiquario nell'ottobre 2018. Si tratta di un gruppo omogeneo di disegni, costituenti una sorta di modellario per merletti e ricami, 102 dei quali realizzati a inchiostro, 3 disegnati a matita nera e rossa. Hanno una numerazione progressiva da 2 fino al numero 119, con alcune lacune all'interno che si quantificano in 16 fogli. Per l'unitarietà del contesto e l'uniformità stilistica i disegni sono tutti riferibili al nome che compare, per esteso e in forma di acronimo su alcuni di essi, Giovanni Alfonso Samarco, disegnatore di merletti e ricami; di lui niente sappiamo a parte la sua origine di Bari, ribadita da lui stesso in alcuni fogli (c. 94, 103, 114). Sconosciuto rimane tuttavia il luogo di attività del Samarco, e se sia stato operoso nella sua città o più probabilmente in altri centri dell'Italia meridionale o a Roma. Anche l'indagine che in questo senso è stata fatta sulle filigrane non porta a sostanziali precisazioni. La datazione viene ricondotta per via stilistica, mediante confronti con modellari e soprattutto con manufatti e dipinti che illustrano l'abbigliamento coevo, in un arco cronologico necessariamente abbastanza ampio tra 1620 e 1650, come risulta dagli studi pubblicati nei vari saggi all'interno del recente catalogo del 2019, al quale si rimanda in bibliografia. L'importante nucleo di disegni era già noto nell'Ottocento come rilevato nel saggio di Daniele Rapino (in Bellezza e nobili ornamenti 2019, pp. 22-54). Negli anni tra 1884 e 1885 fu dall'allora proprietario, affidato temporaneamente in custodia al bibliofilo e frate carmelitano Santi Mattei, affinché lo studiasse. Dalla lettera che quest'ultimo inviò a Carlo Lozzi, collezionista e direttore della rivista Il Bibliofilo, per avere eventuali informazioni e che fu pubblicata nel febbraio 1884 su questa stessa rivista, sappiamo che i fogli erano ancora rilegati, o almeno contenuti, in una coperta che non esiste più. Sappiamo che già all'epoca la raccolta aveva le stesse lacune che rileviamo oggi; nell'accurata descrizione che Mattei ne fornisce, un particolare rilievo è dato alle iscrizioni presenti sui fogli, non solo quelle di carattere tecnico e di destinazione, ma in particolare quelle dove l'autore si firma. Dopo la restituzione al legittimo proprietario, avvenuta nel 1885, la raccolta rientra nell'ombra per ricomparire a Milano alla fine degli anni Novanta del Novecento e finalmente giungere a Palazzo Davanzati dopo alcuni passaggi presso antiquari italiani. I fogli da 8 a 14 presentano tutti modelli per punte di varia tipologia e forma, numerati in maniera sequenziale. Sul foglio 14 è visibile la sigla del disegnatore che per affinità di stile e di tratto può essere considerato autore di tutto il gruppo. Nel disegno in esame sono raffigurati 14 modelli di punte ad inserzione angolare, destinate a decorare accessori come fazzoletti o colletti o cravatte. Si mantiene lo schema decorativo degli altri modelli; alcuni degli esempi più piccoli non prevedono il piedino angolare e sono caratterizzati da una maggiore libertà compositiva che annulla la rigorosa simmetria di tutti gli altri esempi del gruppo. Al centro in alto il foglio è siglato dall'autore Giovanni Alfonso Samarco.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	acquisto
ACQN - Nome	Mori, Dino e Elisa
ACQD - Data acquisizione	2018/10/23
ACQL - Luogo acquisizione	MI/ Milano/ Casa d'Aste il Ponte

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per il Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	1567DAV

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo	giornale
FNTT - Denominazione	Giornale di entrata delle opere d'arte antica
FNTD - Data	1960-
FNTF - Foglio/Carta	GAA 20379
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Davanzati 10

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Disegni Antichi
BIBD - Anno di edizione	2018
BIBH - Sigla per citazione	DAV00001
BIBN - V., pp., nn.	pp. 32 - 39, lotto 430/ 144

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Bellezza e nobili
BIBD - Anno di edizione	2019
BIBH - Sigla per citazione	DAV00002

MST - MOSTRE

MSTT - Titolo	Bellezza e nobili ornamenti nella moda e nell'arredo del Seicento
MSTL - Luogo	Firenze/ Museo di Palazzo Davanzati
MSTD - Data	2019/12/7- 2020/4/13

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Romagnoli, Gioia
RSR - Referente scientifico	Rapino, Daniele
FUR - Funzionario responsabile	Rapino, Daniele